

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00063 del 19/03/2021

Proposta n. 8049 del 19/03/2021

Oggetto:

12IR008/G3 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (RM)". Liquidazione 1 SAL in favore dell'Impresa ZURLO DOMENICO. CUP: F84H14001650003 - CIG: 8392340A0C

Oggetto: 12IR008/G3 denominato “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (RM)”. Liquidazione 1 SAL in favore dell’Impresa ZURLO DOMENICO. CUP: F84H14001650003 – CIG: 8392340A0C

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'art 10 del D.L. 91/2014, convertito con modificazioni dalla L. 116/2014 con il quale i Presidenti di Regione sono subentrati nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del succitato D.L. n. 91/2014, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il D.L.133/2014, convertito con modificazioni dalla L.164/2014 e, in particolare l'art. 7, comma 2, che ha affidato al presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilitàspeciale i poteri di cui l'art 10 del D.L. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. 116/2014;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il Codice Rendis 12IR008/G3 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (RM)";
- che, per l'intervento codice Rendis 12IR008/G3 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (RM)":
 - o con determinazione n. H00084 del 23/10/2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Arch. Vittorio Coletta, funzionario tecnico in servizio l'Area Vigilanza e Bacini idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
 - o che con Determinazione n. H00091 del 27/07/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (RM)";

CONSIDERATO che, con Determinazione n. H00098 del 05/08/2020, è stato stabilito di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fosso della Magliana (RM) mediante procedura negoziata con

consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati, previo avviso per manifestazione di interesse pubblicato ai sensi dell'art 36, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016, e con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, per l'importo a base di asta di € 181.619,93 di cui € 20.435,98 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. H00119 del 12/10/2020, sono stati approvati i verbali di gara e aggiudicati i lavori oggetto della presente procedura in favore dell'Impresa ZURLO DOMENICO con sede legale in Ferrazzano (CB), Contrada Valle Verde, 152 P.IVA 00355270703, che ha offerto il ribasso del 33,36 %, corrispondente ad un importo contrattuale di € 127.848,96, di cui € 107.412,98 per lavori al netto del ribasso ed € 20.435,98 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

VISTO il Contratto d'appalto stipulato con l'Impresa Zurlo Geom. Domenico, registrato in data 24/11/2020 al n. 24517 del Registro Cronologico, per un importo di € 127.000,00 oltre IVA 22%, pari ad € 27.940,00, per un totale di € 154.940,00;

VISTO lo Stato Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 23/02/2021 e relativo certificato di pagamento n. 1 emesso in data 05/03/2021, per un ammontare netto di € 127.000,00 (centoventisettemila/00), IVA esclusa;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – prot. INAIL_26152303 rilasciato dall'INAIL in data 15/02/2021, con scadenza 15/06/2021, dal quale l'Impresa Zurlo Domenico, esecutrice dei lavori, risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e Casse Edili;

VISTA la fattura n. 30 del 08/03/2021 emessa dall'Impresa Zurlo Domenico, per l'importo di € 127.000,00 oltre IVA 22%, pari ad € 27.940,00 per un totale di € 154.940,00;

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella Legge 25 febbraio 2016, n. 21;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 30 del 08/03/2021

dell'Impresa Zurlo Domenico, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della somma dovuta per il I SAL, in favore dell'Impresa Zurlo Geom. Domenico, per l'importo di € 127.000,00 oltre IVA 22%, pari ad € 27.940,00 per un totale di € 154.940,00;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità dei lavori di cui al Sal n. 1 che si compone di:
 - a. certificato di pagamento n. 1 emesso in data 05/03/2021;
 - b. stato di avanzamento lavori a tutto il 23/02/2021;
 - c. DURC dell'Impresa Zurlo Domenico, rilasciato dall'INAIL con prot. n. 26152303 in data 15/02/2021 con scadenza 15/06/2010;
2. di autorizzare la liquidazione in favore dell'Impresa Zurlo Domenico, P.IVA 00355270703 della fattura n. 30 del 08/03/2021 relativa alle lavorazioni contabilizzate nel I° Stato di Avanzamento dei Lavori per complessivi € 154.940,00 (iva compresa);
3. di accreditare l'importo di € 127.000,00 quale somma dovuta per il I° SAL, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'Impresa Zurlo Domenico, sul conto corrente bancario, codice IBAN: IT05Z0503303800000010343748 così come stabilito all'art. 14 del predetto contratto;
4. di versare all'Erario la somma complessiva di € 27.940,00 quale IVA sulla fattura n. 30 del 08/03/2021, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole